

# Rapporto di Riesame Iniziale 2013

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

**Classe:** LM-35

**Sede:** Potenza

## Gruppo di Riesame

La costituzione del gruppo è stata formalizzata con PdD n. 20 del 14/02/2013, giusta delibera del Consiglio della Scuola del 23/01/2013.

**Prof.ssa Maria Ragosta** (Presidente della CIP (Commissione Istruttoria Permanente) Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio - Responsabile del Riesame)

**Prof. Angelo Masi** (Docente del CdS, membro della CIP Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Responsabile QA CdS)

**Dott.ssa Carmen Izzo** (Manager didattico)

**Sig. Giuseppe Logiodice** (Studiante)

Sono stati consultati inoltre i docenti ed i rappresentanti degli studenti componenti la CIP per l'Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Le riunioni delle CIP si sono svolte il 6-02-2013 (riunione in cui si sono formalizzati i gruppi di Riesame), il 14-02-2013, il 27-02-2013. Le convocazioni di queste riunioni e gli estratti dei verbali relativi al punto all'odg - Adempimenti urgenti in base al "Decreto Autovalutazione, Accreditemento Iniziale e Periodico delle sedi e dei corsi di studio e Valutazione Periodica" - sono protocollate e depositate presso la segreteria della Scuola di Ingegneria (Settore Didattica)

In particolare poi il Gruppo di Riesame si è riunito, anche telematicamente, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- 6-02-2013: analisi del D.M. 47 e prima discussione dei contenuti e delle modalità di compilazione del Rapporto di Riesame Iniziale 2013
- 14-02-2013: analisi dei dati disponibili e prima discussione sulle criticità emerse
- 25-02-2013 (riunione telematica): conclusioni dell'analisi dati ed identificazione delle criticità

Il rapporto di riesame è stato approvato:

- dalla CIP Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, in data 27-02-2013;
- dal Consiglio della Scuola di Ingegneria, in data 28-02-2013.

## Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio

Il Consiglio della Scuola di Ingegneria del 28 febbraio 2013 ha esaminato e approvato il documento di riesame iniziale del CdS di secondo livello, Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio. Di seguito è riportata una sintesi del verbale della seduta.

*Dopo ampia e approfondita discussione il Consiglio approva il rapporto di riesame del Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria per Ambiente e il Territorio evidenziando, in particolare,*

- 1. la necessità di portare all'attenzione degli organi centrali una più profonda riflessione sugli effetti delle norme attualmente previste per l'iscrizione sub-condizione; ciò al fine di rendere più proficua la frequenza delle discipline del I anno e, conseguentemente, più efficace il loro apprendimento;*
- 2. la necessità di prevedere un più sistematico coordinamento dei programmi degli insegnamenti al fine di evitare, ove non adeguatamente motivate, ridondanze nei contenuti degli stessi;*
- 3. l'opportunità di interagire con gli organi centrali, contribuendo ad avviare una approfondita riflessione sul rafforzamento del processo di raccolta, elaborazione, certificazione e fruizione dei dati collegati al funzionamento della didattica, anche con l'acquisizione di strumenti informatici espressamente dedicati allo scopo.*

## A1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### a – RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA

Il punto a della scheda A1 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013

### b – ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

#### Scheda A1-b

I dati relativi alle carriere degli studenti, utilizzati nel presente rapporto, sono stati estratti dalla banca dati GISS dell'Ateneo dal Dott. Donato Nardoza su richiesta della Prof.ssa Aurelia Sole, Pro-Rettore alla Didattica.

Gli immatricolati sono stati 27 nel 2010-11 (con una percentuale nulla di abbandoni tra I e II anno), 27 nel 2011-12 (con 7% di abbandoni tra I e II anno) e 30 nel 2012-13 (dato non definitivo). Essi costituiscono circa il 30% degli immatricolati ai CdLM della Scuola di Ingegneria. Si fa presente che i CdLM sono stati istituiti a partire dal 2010-11 (DM 270). Inoltre nel 2010-11 questo CdLM era attivo sia sulla sede di Potenza che su quella di Matera poi a partire dall'a.a. successivo si è scelto di operare solo sulla sede di Potenza

Gli immatricolati sono quasi tutti laureati triennali in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio (attivo fino al 2009-10 DM 509) ed in Ingegneria Civile-Ambientale (attivo dal 2010-11 DM 270) dell'UniBas. Solo da questo a. a. (2012-13) si stanno verificando casi di immatricolazioni di studenti laureati presso altri atenei (ad oggi costituiscono il 2%). Si tratta o di studenti laureatisi in sedi geograficamente limitrofe o di studenti di origine lucana che scelgono di continuare gli studi nella loro regione

Il voto medio di laurea degli immatricolati è stato 98/110 nel 2010-11, 96/110 nel 2011-12 e nel 2012-13, senza particolari scostamenti dal voto medio complessivo degli immatricolati ai corsi magistrali della Scuola di Ingegneria (97.7/110). I casi di non soddisfacimento dei requisiti di ingresso sono stati ad oggi un numero molto limitato. Solo una volta si è dovuto procedere allo svolgimento della prova di accertamento della preparazione personale. In tutti gli altri casi esaminati e sanati, erano i requisiti curriculari a non essere pienamente soddisfatti a causa di differenze nei SSD in cui certi insegnamenti di base possono essere erogati.

Ad oggi non si riscontrano casi di passaggi o di abbandoni, solo un trasferimento in ingresso.

Dai dati disponibili si osserva che la percentuale dei crediti maturati alla fine del primo anno è in media del 51% e tende salire alla fine del secondo anno (ad esempio per la coorte 2010-11 si ha il 48% di CFU sostenuti alla fine del primo anno e 61% alla fine del secondo anno). Tali dati sono calcolati al 31 dicembre di ogni anno.

Purtroppo si hanno pochi dati sulla laureabilità. Ad oggi però ai tre laureati (che costituiscono il 75% dei laureati magistrali della Scuola) vanno aggiunti i circa venti laureandi delle sedute di laurea di Marzo e Aprile 2013.

Alla fine di questa analisi non si osservano particolari decrementi nel numero degli iscritti e degli immatricolati. Si intuisce dai dati (ma senza significatività statistica perché il campione è troppo piccolo) che il consolidamento dei percorsi triennali e magistrali nell'ord. 270 porterà ad una stabilizzazione delle immatricolazioni se non ad un aumento alimentato anche da studenti laureati triennali presso altre sedi. Di contro, anche se con dati parziali, si possono ritenere poco soddisfacenti le percentuali di CFU acquisiti dagli studenti, che comporta anche un ritardo nel conseguimento del titolo.

### c – AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** – in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

#### Scheda A1-c

I due problemi di maggiore rilievo derivano entrambi dalla osservazione del basso numero di CFU acquisiti dagli studenti al I e al II anno. Per il primo anno ciò è indicativo della difficoltà degli studenti all'ingresso del percorso magistrale dovuto alle iscrizioni sub-conditione. Per il secondo anno, oltre ai logici riflessi della precedente osservazione, il basso numero di CFU acquisiti dagli studenti può essere indicativo di una mancanza di opportunità specifiche di introduzione alla professione e al mondo del lavoro che possano stimolare gli studenti

per una migliore resa, vedi stage presso aziende, tirocini, laboratori di tesi.

Nel primo caso, ci si propone di rafforzare le azioni di orientamento e di tutoraggio per gli studenti in ingresso con l'istituzione di assemblee periodiche con gli immatricolati in modo da poter comprendere e tentare di risolvere le loro difficoltà in tempi brevi. Inoltre ci si propone di rivedere, laddove l'Offerta Formativa lo consenta, la distribuzione dei crediti fra I e II semestre del I anno e fra I e II anno.

Per il secondo invece ci si propone di rafforzare le azioni di tutoraggio con gli studenti del secondo anno con l'istituzione di una anagrafe delle opportunità di stage, tirocini, laboratori di tesi di laurea che possa anche servire da efficace strumento per gli studenti per la formulazione di piani di studio personalizzati. A tale proposito il gruppo di lavoro si impegna a rivedere il regolamento del corso di studi per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei tirocini come materia a scelta.

## **A2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A2 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI**

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare,*

*Scheda A2-b (meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Ad oggi, dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, sono stati resi disponibili solo i dati disaggregati per corso di studi relativi all' a.a. 2010-11. Da questi dati si evince una elevata soddisfazione degli studenti sia per l'interesse mostrato, sia per l'organizzazione complessiva dei corsi, sia per le interazioni con i docenti, sia per il carico di lavoro. In termini quantitativi solo una percentuale del 6% assegna una valutazione insufficiente ai corsi, mentre il 64% valuta con oltre i 26/30 la qualità dei corsi erogati.

Altissima è la percentuale, oltre l' 85%, degli studenti che si dichiarano interessati agli argomenti proposti e che frequentano i corsi per oltre il loro 75%. Rispetto a quanto osservato nella triennale, qui gli studenti mostrano una maggiore consapevolezza delle loro competenze, infatti il 67% dichiara che le proprie conoscenze sono adeguate ai contenuti dei corsi.

Ancora una volta alcune difficoltà si evidenziano in relazione al materiale didattico: il 24% afferma che esso non è adeguato, il 22% che non è facilmente reperibile, il 55% che ha difficoltà con il materiale integrativo on-line.

Più significativo il dato relativo all'assenza dell'intervento di esperti nei corsi (nel 79% dei questionari viene dichiarata l'assenza di interventi esterni). In un percorso magistrale, maggiormente rivolto alle professioni rispetto ad un percorso triennale, sarebbe quanto mai auspicabile che ciò fosse realizzato. E' da rilevare però che la somministrazione dei questionari avviene a 2/3 del corso, spesso quindi prima del periodo dedicato alle attività seminariali concentrate a fine corso.

Infine gli studenti valutano il carico di lavoro ben calibrato rispetto ai CFU associati agli insegnamenti.

In conclusione, il gruppo di lavoro, pur soddisfatto della percezione positiva mostrata dagli studenti, fa osservare che attraverso questo tipo di questionario non si riescono a cogliere appieno una serie sia di aspetti positivi che di criticità pur presenti nel corso di studi.

### **c - AZIONI CORRETTIVE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013** - in merito a quanto evidenziato, individuare i due problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio.

Scheda A2-c (*meno di 1500 caratteri, spazi inclusi*)

In base all'analisi precedente il gruppo di lavoro propone

- di definire in sede di consiglio di corso di studi un protocollo aggiornato per il monitoraggio dei corsi erogati e di istituire delle assemblee periodiche fra gli studenti, anche a fine dei corsi, per meglio evidenziare le peculiarità dei singoli insegnamenti
- di promuovere tra i docenti una maggiore diffusione del materiale didattico ed integrativo, facendo soprattutto uso di piattaforme informatizzate.

## **A3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

### **a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**

**Il punto a della scheda A3 non è richiesto per Riesame Iniziale 2013**

### **b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Scheda A3-b

Il corso di laurea è attivo da pochi anni pertanto, non è possibile desumere indicazioni significative dai pochissimi dati disponibili sui laureati.

### **c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

**versione da utilizzare per il solo Riesame Iniziale 2013.**

Scheda A3-c

Non essendo possibile avere statistiche attendibili, vista la recente attivazione del corso di laurea, non è possibile individuare le criticità e le relative azioni correttive. Sicuramente però una disamina del percorso di studi permette di evidenziare che, non prevedendo nessun obbligo circa lo svolgimento di tirocini e stage presso aziende e/o enti esterni, questa opzione potrebbe essere incentivata e sostenuta nell'ambito di piani di studio personalizzati, sicuri che essa costituisca un'ottima esperienza per migliorare l'inserimento dei giovani laureati nel mondo del lavoro